

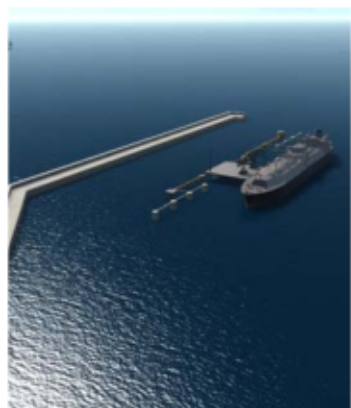
Snam: proseguono i lavori per il rigassificatore

Aste sul gas entro aprile

Il bilancio dell'attività di acquisizione di Gnl
Aumentano gli scarichi al terminal di Piombino

RAVENNA

La strategia di diversificazione delle fonti di approvvigionamento del gas sta dando i suoi frutti. Snam fa un bilancio delle attività del rigassificatore di Piombino, la cui capacità risulta «interamente prenotata la capacità di Piombino per l'anno termico 2023-2024» mentre «progrediscono i lavori su Ravenna, con avvio delle aste per i conferimenti di capacità entro aprile». Lo comunica Snam diffondendo i risultati 2023. I volumi rigassificati nel 2023 sono pari a 3,69 miliardi di metri cubi (+64,7% sul 2022), e sono state effettuate 62 scariche da navi metaniere (tanker loads), a fronte di 59 scariche effettuate nel 2022. L'incremento dei volumi rigassificati e il conseguente aumento delle scariche effettuate, è dovuto agli effetti del conflitto Russia-Ucraina sul mercato del gas, che ha portato ad un incremento della richiesta di GNL per il soddisfacimento della domanda



Il rendering del rigassificatore

interna. I maggiori volumi di attività riflettono, inoltre, gli effetti dell'entrata in esercizio dell'impianto FsrU di Piombino, che nella seconda metà del 2023 ha rigassificato complessivamente 1,12 miliardi di m³, effettuando 12 scariche da navi metaniere, a fronte di 14 scariche conferite. La FSRU BW Singapore che sarà ubicata al largo delle coste di Ravenna, con una capacità di rigassificazione pari a cinque miliardi di metri cubi all'anno, «risponde all'impegno di Snam di garantire una maggiore sicurezza e diversificazione degli approvvigionamenti energetici per il Paese», precisa la società.